



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

AVVISO PUBBLICO

DI PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA PER L'ACCOGLIENZA DI DONNE ITALIANE E/O STRANIERE E DEI/DELLE LORO FIGLI/E MINORENNI VITTIME DI VIOLENZA- CIG 93692949FE.

Vista la DGR 614/16 di approvazione delle *“Linee guida per l’offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia”*;

Vista la Legge Regionale 19 marzo 2014 n. 4, *“Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dal DPCM 24 luglio 2014, sancita in sede di conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU)”*;

Vista la Legge Regionale n. 119/2013 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2013 n. 93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;

Visto il Piano Straordinario d’azione contro la violenza sessuale e di genere adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 07 luglio 2015 che individua nell’Asse prevenzione, come priorità *“aumentare il livello di consapevolezza della pubblica opinione sulle radici strutturali, cause e conseguenze della violenza maschile sulle donne”*; nell’Asse protezione e Sostegno *“la presa in carico della donna, l’empowerment il supporto ai minori vittime/testimoni di violenza intra familiare;*

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G16690 del 30/12/2021 recante *“L.R. 19 marzo 2014 n. 4. Attuazione della DGR n. 709/2021: “Nuove istituzioni di Centri antiviolenza e Case rifugio in favore dei Comuni ricadenti nei territori delle province di Frosinone, Viterbo, Città metropolitana di Roma Capitale e Latina. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2021/178870 sul capitolo U0000H41973, programma 04, missione 12, piano dei conti 1.04.01.02, Bilancio regionale, E.F. 2021: euro 67.000,00 in favore del Comune di Cassino (codice creditore 73), euro 67.000,00 in favore del Comune di Vetralla (codice creditore 360), euro 67.000,00 in favore del Comune di Cerveteri (codice creditore 96) e euro 67.000,00 in favore del Comune di Priverno (codice creditore 26). Importo totale euro 268.000,00”*;

Visto il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 *“Codice del Terzo Settore”*, a norma dell’art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n. 106, in particolare l’art. 56, il quale recita:

1. *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale*





CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

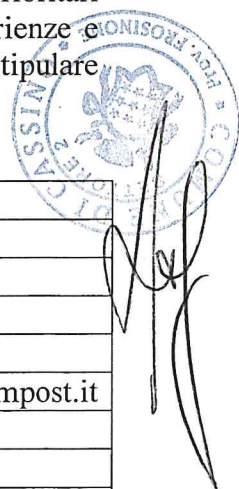
- 2. La convenzione di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.*
- 3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.*
- 3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

Considerato che il Comune di Cassino riconosce e promuove azioni ed interventi a tutela dei cittadini e dello stato di benessere della comunità locale e, in tale ottica, intende attuare percorsi di prevenzione, sostegno, supporto e orientamento, alle donne vittime di violenza e ai/alle loro figli/e minorenni;

In esecuzione della Determinazione dirigenziale 1677 del 16/08/2022, con il presente Avviso il Comune di Cassino, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, avvia una procedura comparativa ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore, che abbia tra gli scopi statutari prioritari la lotta ad ogni forma di violenza contro le donne e i minori e che abbia maturato esperienze e competenze specifiche almeno quinquennali in materia di violenza contro le donne con cui stipulare una Convenzione per la realizzazione e gestione di un Centro antiviolenza.

Dati identificativi del Comune

COMUNE	Cassino
PROVINCIA	Frosinone
SEDE	Piazza A. De Gasperi, 25
CODICE FISCALE	81000310607
PARTITA IVA	00136230604
PEC	servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
telefono	0776298402-4
Fax	0776326005
Mail RUP e Mail Ufficio Cultura:	grazia.tomasso@comunecassino.it ; ufficio.cultura@comunecassino.it





CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

ART. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio del Centro Antiviolenza, coerentemente con quanto previsto della normativa di riferimento già citata nel presente Avviso, deve offrire un spazio in cui le donne in temporanea difficoltà per aver subito violenza sessuale, fisica o psicologica, possano trovare ascolto e accoglienza, riflettere in tranquillità e costruire un proprio percorso di uscita dalla violenza attraverso la relazione e il confronto con altre donne, nel pieno riconoscimento che la donna è soggetto attivo nel proprio processo di autonomia e presa di coscienza. La proposta progettuale deve avere come fulcro la donna, i suoi bisogni e i suoi obiettivi ed ogni azione dovrà sempre prevedere percorsi di autonomia progettati e costruiti nel pieno rispetto dell'identità e della vita della donna stessa.

ART. 2 VALORE ECONOMICO

La realizzazione e la gestione del Centro antiviolenza deve avere un costo onnicomprensivo non superiore a 67.000,00 euro IVA inclusa, se dovuta a termine di legge vigente, e inclusi gli oneri di sicurezza da indicare in modo specifico nel piano economico di attività.

ART. 3 DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà durata di un anno a decorrere dalla stipula della Convenzione, rinnovabile in caso di rifinanziamento regionale una sola volta, per un ulteriore anno, con provvedimento espresso dell'Amministrazione previa verifica della regolarità del servizio svolto.

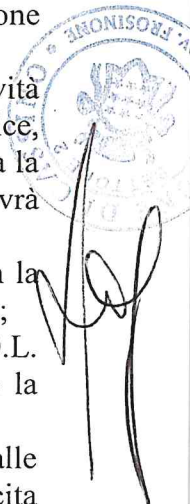
ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Sono ammessi alla candidatura Associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere", come da Linee Guida di cui alla DGR 614/16.

ART. 5 REQUISITI ESSENZIALI A PENA DI ESCLUSIONE

I Soggetti interessati, in persona del legale rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione da almeno sei mesi nel "registro unico nazionale" a decorrere dalla operatività di tale nuovo registro, durante il periodo transitorio vige l'art. 101 comma 3 del Codice, pertanto valgono le iscrizioni negli attuali registri; nel periodo transitorio, considerata la proroga al 31 maggio 2022 dell'obbligo di iscrizione, l'associazione dovrà obbligatoriamente essere senza scopo di lucro come risultante dallo Statuto;
2. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la P.A. ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
3. formazione obbligatoria di base relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L. 81/2008) o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 di impegno a realizzare la suddetta formazione entro e non oltre sei mesi dalla stipula della convenzione;
4. possesso, in riferimento alla struttura organizzativa, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, di un'adequata attitudine, intesa come "concreta capacità di





CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice);

5. previsione, nello Statuto, del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza alle donne;
6. possesso di esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere.

Tutti i requisiti inizialmente dichiarati saranno successivamente verificati, anche mediante richiesta di specifica documentazione, a cura del competente ufficio comunale il quale, in caso di falso accertato, procederà ai sensi di legge.

Non saranno ammessi a partecipare alla procedura comparativa i soggetti per i quali sussistono:

- a) cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) situazioni che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano la possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Ai soggetti non ammessi, per mancanza di requisiti, sarà data comunicazione formale, indicando le ragioni alla base dell'esclusione.

Tutti i requisiti devono sussistere al momento della presentazione della domanda e dovranno permanere, pena la decadenza, per tutta la durata della convenzione. La mancanza, anche di uno solo dei requisiti richiesti, è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

ART. 6 REQUISITI ORGANIZZATIVI DEL SERVIZIO

Il Centro antiviolenza deve:

- a) assicurare figure professionali specifiche, quali: psicologhe, assistenti sociali, educatrici/operatrici di sportello, avvocate civiliste e penaliste con una formazione specifica sul tema della violenza di genere che possano svolgere l'attività di gratuito patrocinio, mediatrici culturali e linguistiche qualora necessario (NEL PIANO ECONOMICO NE VA INDICATO SPECIFICATAMENTE IL NUMERO PER CATEGORIA PROFESSIONALE);
- b) prevenire fenomeni di emarginazione sociale anche mediante la promozione della non violenza, della convivenza democratica, nonché della partecipazione e della qualità della vita delle persone;
- c) favorire interventi di prevenzione, protezione, tutela e trattamento delle donne esposte a violenza, sole o con minori, accompagnandole nel percorso di fuoriuscita dalle situazioni di violenza;
- d) favorire lo sviluppo di processi di comunicazione, confronto, dialogo, scambio, informazione delle donne esposte alla violenza;
- e) promuovere la socializzazione tra le donne accolte nel Centro antiviolenza;
- f) favorire l'informazione sul territorio;
- g) migliorare la conoscenza dei diritti delle donne cittadine e /o straniere vittime di violenza;





CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

- h) favorire lo scambio di esperienze, saperi e conoscenze;
- i) arricchire la comunità in termini di benessere;

ART. 7 PRESTAZIONI MINIME RICHIESTE

Il Centro antiviolenza deve garantire almeno i seguenti requisiti minimi:

- a) apertura del centro minimo per 5 giorni a settimana, ivi compresi i giorni festivi;
- b) numero di telefono dedicato attivo h24;
- c) adesione al numero telefonico nazionale di pubblica utilità 1522 e conseguente ingresso nella mappatura tenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalle norme regionali e/o accreditamento in relazione a quanto previsto dalla normativa regionale;
- d) adozione della Carta dei Servizi garantendo l'accoglienza con giorni e orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività;
- e) accesso vietato ai locali del Centro agli autori della violenza e dei maltrattamenti;

ART. 8 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO:

Il Centro Antiviolenza organizza ed eroga un insieme di attività di ascolto, accoglienza, assistenza, consulenza e sostegno rivolte a donne vittime di violenza, subita o minacciata, in qualunque forma, sole o con minori. La metodologia di accoglienza è basata sulla relazione tra donne. **Le attività contemplate nella realizzazione del servizio devono essere erogate a titolo gratuito e devono essere delle seguenti tipologie:**

- a) **ascolto:** colloqui telefonici con servizio attivo h 24, per 365 giorni all'anno e colloqui preliminari presso la sede del Centro per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;
- b) **ascolto telematico:** dovrà essere attivato uno Sportello On-line Antiviolenza rivolto a tutte le donne che hanno subito o potrebbero subire abusi di ogni tipo;
- c) **accoglienza:** sin dal primo incontro il personale deve garantire protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza e rafforzamento dell'autonomia personale;
- d) **assistenza psicologica:** supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto-mutuo soccorso, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali;
- e) **analisi del grado di pericolosità** del partner al fine di elaborare un piano per la 67000;
- f) **assistenza legale:** colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1 della legge n°119 del 2013;
- g) **supporto ai figli e alle figlie** minori, vittime di violenza assistita;
- h) **orientamento al lavoro** attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i Centri per l'Impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica;
- i) **orientamento all'autonomia abitativa** attraverso convenzioni e protocolli con Enti locali e altre Agenzie;



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

ART. 9 RESPONSABILE – COORDINATRICE DEL CENTRO

Sotto l'aspetto organizzativo, deve essere indicata **una Responsabile - Coordinatrice del Centro**, il cui nominativo e recapito anche telefonico mobile sarà opportunamente comunicato all'avvio del servizio, che dovrà garantire la presenza quotidiana nei 5 giorni di apertura, mantenere costanti rapporti con le Istituzioni attraverso un lavoro integrato in rete, coordinare e programmare le attività e verificarne puntualmente esiti e procedure; proporre eventuali sostituzioni necessarie in modo tempestivo e con personale adeguato.

La responsabile - coordinatrice del Centro, vista la complessità e specificità del servizio, dovrà possedere il titolo di Assistente Sociale, con Laurea triennale/magistrale in Scienze del servizio sociale, o titolo equipollente abilitante, l'iscrizione all'ordine professionale ed esperienza almeno triennale in servizi simili (es. centro antiviolenza, casa rifugio, servizio di pronto intervento sociale o servizi equipollenti).

Si precisa che, come da Linee Guida, al personale del Centro è fatto divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Deve essere garantita la formazione continua delle operatrici operanti nel Centro, secondo le indicazioni del Piano Nazionale Straordinario contro la violenza sessuale e di genere.

ART. 10 RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI

Il soggetto affidatario è tenuto all'assunzione di ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi. A tale scopo provvederà a stipulare, con una Compagnia di assicurazione, una Polizza RTC - RCO nella quale sia esplicitamente indicato che il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti. Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere anche la copertura dei rischi di incendio e furto. L'assicurazione dovrà essere prestata per massimali non inferiori a quelli di seguito indicati: polizza RTC - RCO: € 500.000,00 = per sinistro; € 150.000,00 = per persona; € 100.000,00 = per danni a cose; Qualora i danni verificatisi fossero superiori ai massimali fissati in polizza, saranno ad intero ed esclusivo carico dell'Affidatario.

ART. 11 DESTINATARIE

Sono destinatarie dell'intervento donne di tutte le età ed i/loro figli/figlie minorenni, che hanno subito violenza o abusi di qualsiasi tipo o che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o abuso, indipendentemente dal luogo di residenza.

ART. 12 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le attività previste dal presente Avviso dovranno svolgersi obbligatoriamente nel territorio comunale, pertanto l'Affidatario dovrà allestire la sede del Centro Antiviolenza all'interno della Città di Cassino mediante locazione di locali **adeguati allo scopo ai sensi della normativa vigente in materia.**

I LOCALI NON VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE DAL COMUNE DI CASSINO.

ART. 13 RISORSE ECONOMICHE E MODALITÀ DI RIMBORSO

Il progetto di cui al presente Avviso è finanziato con i fondi stanziati dalla Regione Lazio di cui alla DGR n. 709 del 26 ottobre 2021 e alla Determinazione Dirigenziale n. G16690 del 30/12/2021 ed è





CITTA' DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

prevista una **spesa massima onnicomprensiva di euro 67.000,00 IVA inclusa se dovuta a termine di legge, e al lordo dei costi di sicurezza da specificare nel piano economico di attività.** Con il soggetto che risulterà aggiudicatario della presente procedura verrà stipulata apposita Convenzione che disciplinerà, in maniera dettagliata e conforme alla vigente normativa, modalità e termini per il rimborso delle spese sostenute per le attività svolte, su presentazione di apposita rendicontazione in base a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017 e sempre entro il limite massimo rimborsabile di euro 67.000,00.

ART. 14 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I Soggetti interessati possono presentare la propria domanda di partecipazione secondo l'apposito modello di domanda allegato al presente Avviso (Allegato A) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, che attesti il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscrittore;
2. Atto costitutivo o Statuto;
3. Relazione analitica delle attività precedentemente svolte nel campo del contrasto alla violenza di genere attestante l'esperienza almeno quinquennale;
4. Proposta progettuale completa e definitiva, comprensiva del piano economico (preventivo di spesa) con l'indicazione delle singole voci di costo finalizzate alla realizzazione del progetto stesso.
5. Autocertificazione del possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/09/2022** all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Cassino che osserva i seguenti orari di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30;

il martedì e giovedì anche di pomeriggio, dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Tutta la documentazione richiesta deve essere raccolta in una busta grande, chiusa e sigillata, riportante in modo leggibile, oltre all'indicazioni del mittente, la seguente dicitura:

“NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER REALIZZAZIONE E GESTIONE CENTRO ANTIVIOLENZA- CIG 93692949FE.”. La busta grande a sua volta deve contenere due buste chiuse e sigillate così organizzate:

- **BUSTA N°1** riportante all'esterno la dicitura **“DOCUMENTI”** ed il nome del partecipante, deve contenere tutta la documentazione richiesta, con esclusione del progetto e del piano economico;
- **BUSTA N°2** riportante all'esterno la dicitura **“PROGETTO E PIANO ECONOMICO”** ed il nome del partecipante, deve contenere la proposta progettuale completa e definitiva comprensiva e il piano economico (preventivo di spesa) con l'indicazione delle singole voci di costo (locazione dell'immobile, costo del personale ecc.) finalizzate alla realizzazione del progetto.





CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

ART. 15 AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda inviata sarà ritenuta ammissibile se:

1. pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
2. contenente tutta la documentazione prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse le domande:

1. non rispondenti ai requisiti di ammissibilità richiesti;
2. pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure con modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso.

Un'apposita Commissione, nominata alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, procederà all'esame delle candidature, verifica e possesso dei requisiti generali come da articoli 4 e 5 del presente Avviso.

Solo successivamente si procederà alla valutazione dell'attitudine, della proposta progettuale e del relativo piano economico.

Il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto sarà individuato quale ente gestore del servizio.

ART. 16 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte sarà fatta a partire dai seguenti criteri e relativi punteggi fino ad un massimo di 100/100:

a) valutazione attitudine(per un punteggio massimo pari a 20 punti):

Organigramma dell'Ente	0-5
Presenza di attività di formazione e/o aggiornamento per volontari e dipendenti	0-5
Curriculum dell'Ente (esperienza almeno quinquennale) e del personale impiegato	0-10
Totale	0-20

b) valutazione della proposta progettuale(per un punteggio massimo pari a 80 punti)

CRITERI	PUNTEGGIO	ELEMENTI
Coerenza interna	0-5	- Completezza di informazioni - Chiarezza espositiva - Realizzabilità e sostenibilità
Coerenza con le finalità	0-10	- Conformità ai requisiti posti dal bando
Collaborazioni	0-5	- Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con altri enti e organizzazioni in ambito di interesse socio-assistenziale: 1 punto per ogni collaborazione documentata, per un massimo di 5 punti
Aspetti operativi e/o metodologici	0-20	- Progetto operativo: Esplicitazione delle azioni del progetto da



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

		porre in essere rispetto ai destinatari degli interventi
Caratteristiche organizzative	0-20	- Organizzazione del servizio e delle attività da realizzare: individuazione delle fasi, dei tempi di realizzazione (informazione, comunicazione, etc.) risorse (finanziarie, materiali e di personale) assegnate al servizio
Totale	0-60	

c) Valutazione del piano economico (per un punteggio massimo di 20 punti)

Completezza e analiticità	0-10	- Indicazione delle singole voci in relazione a quanto previsto nella proposta progettuale
Congruità	0-10	- Grado di congruità dei costi previsti rispetto alla proposta progettuale
Totale	0-20	-

Con riferimento al punteggio relativo agli **elementi di valutazione aventi natura qualitativa e suscettibili di valutazione discrezionale**, ciascun membro della Commissione giudicatrice, che verrà nominata dalla Stazione appaltante ai sensi di legge, deciderà secondo la propria discrezionalità, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento.

Il verbale dei lavori della Commissione definirà la graduatoria dei soggetti, di cui il primo (che avrà ottenuto il punteggio massimo, in relazione a quanto precedentemente descritto) sarà individuato quale gestore del progetto. La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata nel termine perentorio assegnato dalla Commissione stessa.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula della successiva convenzione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea.

ART. 17 PUBBLICITA'

Il presente Avviso, completo di allegati, è reperibile sul sito del Comune di Cassino (Sezione News e Sezione Amministrazione Trasparente) e all'Albo Pretorio del Comune di Cassino, ove resterà pubblicato per gg. 20 consecutivi. Di ogni fase sub-procedimentale della procedura verrà data notizia in estratto nella stessa Sezione della Trasparenza.

ART. 18 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del servizio. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti previsti dal presente avviso.

ART. 19 TRATTAMENTO DATI PERSONALI



CITTÀ DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Area Servizi

Servizio Pubblica Istruzione - Cultura

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati n.679/2016, i dati personali forniti dai soggetti interessati, saranno raccolti presso il competente servizio del Comune di Cassino, per le finalità di gestione dell'istanze e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantire sicurezza e riservatezza, anche successivamente. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e/o enti private esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti. Potranno essere diffuse esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

In applicazione del GDPR 679/2016 (Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati) al Capo III recante i "Diritti dell'Interessato", acconsente al diritto di ottenere l'accesso ai dati, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opponibilità al trattamento di cui trattasi, la portabilità dei dati, la revoca del consenso al trattamento in qualsiasi momento oltre al diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Cassino.

ART. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Grazia Tomasso, Funzionario Titolare di P.O. dell'Ufficio Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Cassino, tel. 0776298402; e-mail: grazia.tomasso@comunecassino.it; PEC: servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it.

ART. 21 INFORMAZIONI

Per informazioni o chiarimenti contattare i seguenti numeri di telefono 0776298402 – 404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00), oppure inviare una mail a: grazia.tomasso@comunecassino.it; ufficio.cultura@comunecassino.it (se si utilizza quest'ultimo indirizzo mail, si prega sempre inserire per conoscenza indirizzo del RUP Tomasso Grazia).

ART. 22 PROCEDURE DI RICORSO

Organismo competente per le procedure di ricorso: TAR LAZIO – LATINA, Via Andrea Doria n. 4 - 04100 Latina. Telefono: 077340871 - FAX: 07734087203.

Cassino, lì 12/08/2022

IL FUNZIONARIO TITOLARE DI P.O.

Dott.ssa Grazia Tomasso



IL DIRIGENTE AD INTERIM AREA SERVIZI

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Loffredo

